

Produzione

Il PSR e le fonti energetiche rinnovabili in floricoltura per una maggiore competitività

1,5 mln di Euro spesi per ricerca, formazione e sperimentazione



Per l'agricoltura ligure, il settore florovivaistico rappresenta quello nettamente più importante: la produzione di fiori recisi, fronde e piante ornamentali, mantiene una posizione di tutto rispetto a livello nazionale e gioca un importante ruolo anche nell'export europeo.

Tra le principali cause della crisi che da diversi anni penalizza il settore, un ruolo rilevante è giocato dalla forte concorrenza estera, particolarmente aggressiva sia in ambito europeo sia internazionale e dagli elevati costi di produzione interni; quelli energetici, in particolare, hanno avuto negli ultimi anni una progressione impressionante: il gasolio da riscaldamento per le serre ha toccato quotazio-

ni altissime con punte che recentemente hanno superato la soglia di 1 Euro al litro, con un incremento del 141% rispetto al 2009.

Il Programma regionale di Sviluppo Rurale, oltre a favorire l'ammodernamento delle strutture produttive specializzate, è divenuto strategico per puntare su ricerca, sperimentazione e formazione. A tal fine, sono state attivate collaborazioni di eccellenza con Enti e Strutture scientifiche regionali e alcuni progetti, finalizzati all'innovazione tecnologica, hanno consentito di confrontare e valutare impianti fotovoltaici innovativi con celle in materiali fotosensibili alternativi al tradizionale silicio per la produzione di energia da destinare al funzionamento e al riscaldamento delle serre. Ul-

teriori elementi di innovazione hanno riguardato anche l'integrazione e gli effetti di ombreggiamento dei pannelli fotovoltaici sulle serre in sostituzione dei vetri ordinariamente utilizzati. L'attività sperimentale si è rivolta anche alla produzione e all'utilizzo di biomasse per finalità energetiche. Parallelamente, la ricerca ligure sta esplorando percorsi alternativi con l'obiettivo di limitare la necessità di riscaldamento delle coltivazioni, come nel caso delle serre fredde leggere che adottano particolari sistemi di condizionamento climatico. Il PSR Liguria 2007 - 2013 ha come priorità il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili e le misure 111, 121, 124, 226, 227, 311 e 312 rappresentano gli strumen-

ti finanziari attraverso i quali perseguire i suddetti obiettivi. Consistenti risorse economiche sono state destinate in favore d'investimenti strutturali aziendali, della formazione, della sperimentazione e al trasferimento dell'innovazione tecnologica in questo settore e oltre il 55% dei finanziamenti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili, pari a circa 1,5 mln di Euro, ha riguardato investimenti effettuati nel comparto della floricoltura.

Nell'impostazione del nuovo documento di programmazione per il periodo 2014-2020, s'intende mantenere e, se possibile, incrementare tali incentivi in modo da favorire il miglioramento della competitività delle nostre imprese e delle produzioni tipiche tradizionali, fortemente



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Liguria

Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013

Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: "l'Europa investe nelle zone rurali"



SE VUOI SAPERNE DI PIÙ SUL PSR LIGURIA:

Settore Politiche Agricole (Autorità di Gestione)

Via B. Bosco, 15 - 16121 GENOVA
Tel. 010.548 5528 - Fax 010.548 4909
email: PSR.Liguria@regione.liguria.it

Per ogni altra informazione utile, puoi anche consultare le pagine dedicate sul sito www.agriligurianet.it o iscriverti ad **AgriLigurianews**, la newsletter gratuita che ti raggiunge direttamente a casa via mail una volta al mese.

richieste nei periodi autunno-invernali, da sempre punto di forza del comparto agricolo ligure. A questo proposito, occorre ricordare l'appuntamento con la Conferenza regionale dell'A-

gricoltura (Genova 21 e 22 settembre - Palazzo della Borsa) quale momento di discussione e confronto a 360° sulle prospettive di crescita e rilancio del comparto agricolo ligure. ■